

**Sulla campagna di conoscenza del territorio e di promozione di attività  
di microforestazione**

# **“ALBERI PER LA MIA TERRA”**

*Nel territorio della  
PROVINCIA DI ROMA*

Anno 2006-08

## **RELAZIONE FINALE**

### **La campagna di conoscenza del proprio territorio**

La campagna di conoscenza del territorio locale e di promozione di attività in sua difesa “**Alberi per la mia Terra**” è stata promossa dall’Assessorato *Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca* della Provincia di Roma nell’ambito dei progetti per la promozione dell’ambiente nella Provincia di Roma – bando pubblico 2005.

Il progetto, a fronte di una riduzione del contributo concesso dall’Ente provinciale rispetto quanto prospettato in fase di elaborazione progettuale, è stato riparametrato nei suoi interventi, dando priorità a quelli tesi a costituire nel territorio un presidio che fosse duraturo e fruibile nel tempo per l’esercizio di attività di educazione ambientale e di conoscenza del territorio da parte della popolazione scolare e della cittadinanza locale. Si è pertanto scelto di dare prevalenza alla realizzazione di un’aula di ecologia all’aperto e all’elaborazione di materiale didattico e informativo, sì da poter attivare e mantenere nel tempo proposte di percorsi educativi e di conoscenza naturalistica del territorio.

Il progetto avviato in ambito provinciale è stato proposto e curato dalla SPAZIO LAVORO onlus, cooperativa sociale integrata che opera nell’ambito della sostenibilità socio-ambientale e per l’integrazione socio-lavorativa delle persone disabili.

### **IL PROGRAMMA SVOLTO**

Il progetto si è sviluppato nel territorio dei Colli Albani, su cui insistono numerose aree naturalistiche di pregio – SIC, Siti di Importanza Comunitaria - e ben due aree protette: il Parco dei Castelli Romani e quello dell’Appia Antica.

Questo territorio, la cui morfologia e assetto geologico deriva dall’attività eruttiva ed esplosiva del Vulcano laziale, è stato nel tempo plasmato dall’attività antropica, che nel complesso ha portato a una riduzione delle aree forestali a favore delle aree agricole; gli stessi boschi hanno visto una variazione della composizione specifica, con l’introduzione del castagno a scapito delle specie arboree autoctone. In epoca moderna, l’abbandono delle attività lavorative connesse all’agricoltura e all’allevamento, e la contemporanea, massiccia urbanizzazione del territorio, spesso contraddistinta da fenomeni di abusivismo, ha determinato l’innescarsi da un lato di fenomeni di degrado del territorio – erosione del suolo, abbassamento delle falde idriche *etc.* – dall’altro una perdita di conoscenza da parte della popolazione locale, a tutti gli effetti ormai culturalmente urbanizzata, della “natura del territorio” in cui vive.

A tale proposito, l'iniziativa realizzata ha avuto lo scopo di operare a favore della riscoperta, conoscenza e conservazione della biovarietà del territorio, malgrado tutto ancora molto ricca, da parte della popolazione locale, con particolare attenzione alla popolazione studentesca.

Il progetto svolto è stato realizzato in concorso con la Provincia di Roma, Assessorato all'Agricoltura, Ambiente Caccia e Pesca. Nello specifico, tutte le azioni realizzate risultano divisibili in due parti: una **fase organizzativa**, di pianificazione e preparazione degli interventi, e una **fase operativa**, caratterizzata dall'attivazione e realizzazione delle opere previste.

## **FASE ORGANIZZATIVA**

### **Avvio progetto**

La fase di avvio è consistita nella predisposizione della segreteria operativa presso la sede dello SPAZIO LAVORO onlus e nella divisione dei compiti interni tra il personale impiegato. L'attività di pianificazione è consistita inizialmente nella rimodulazione degli interventi ed è stata oggetto di verifiche e aggiornamenti *in itinere*.

### **Progettazione di un'aula di ecologia all'aperto (oasi didattica)**

Sono stati pianificati gli interventi da attuare allo scopo di convertire il giardino limitrofo la sede dello SPAZIO LAVORO onlus in oasi scolastica comprendente strutture atte sia allo svolgimento di attività di educazione ambientale *in loco* sia percorsi naturalistici biovarietali in sede (orto botanico, percorso natura, giardino dei semplici). Sono state inoltre progettate le singole strutture necessarie per la realizzazione dell'intervento (es. micro-vivaio forestale, compostiera autocostruita, bacheche didattiche *etc.*) e individuate le attrezzature d'uso didattiche necessarie.

### **Individuazione dei percorsi natura**

È stata eseguita una verifica di accessibilità degli areali naturalistici, individuati in fase di progettazione, che più di altre conservano elementi residuali della flora locale autoctona. Lo scopo è stato quello di individuare dei percorsi, finalizzati alla conoscenza attiva della composizione floristica locale e al reperimento dei semi delle essenze arboree, che possano essere facilmente fruibili anche da studenti di scuola elementare e persone con disabilità motoria. Si segnala che, causa incendi estivi dolosi, alcune di queste aree sono nel frattempo andate distrutte nell'estate del 2007.

### **Preparazione dei materiali informativi e didattici**

Sono stati elaborati i materiali didattici e di supporto (schede uscite e laboratori, cartellonistica oasi) da utilizzarsi per le proposte di didattica ambientale, di conoscenza della biovarietà locale e di promozione degli interventi di micro-forestazione del territorio. Si è inoltre provveduto alla redazione di lettere di adesione e *comunicati* informativi.

### **Realizzazione pagine web**

Sono state realizzate alcune pagine *web* dedicate al progetto, di informazione per la popolazione locale e gli istituti scolastici, presso il portale spazio-lavoro.it.

### **Consulenze esterna**

Per la realizzazione delle attività ci si è avvalsi della consulenza tecnico-scientifica della RESEDA onlus, cooperativa sociale del territorio che da sempre opera per la promozione della sostenibilità ambientale, e che risulta tra gli enti fondatori della RISEA, Rete italiana delle Scuole di Ecologia all'Aperto.

---

## **FASE OPERATIVA**

### **Realizzazione Oasi scolastica – Aula di ecologia all'aperto**

Si sono realizzate le seguenti strutture e spazi di didattica ambientale:

- Vivaio forestale didattico, comprensivo di piscina di umidificazione e struttura ombreggiante;
- Orto botanico delle piante autoctone del territorio;
- Spazio natura – intervento di rinaturalizzazione con piantumazione essenze locali arbustive (arbusteto);
- Giardino dei semplici (piante medicinali tradizionalmente usate nel territorio);
- Terraio;
- Orto biologico;
- Area umida (stagno);
- Angolo compostaggio;
- Tane e microhabitat insetti pronubi e parassitoidi (per agricoltura biologica);
- Nidi artificiali uccelli e mangiatoie;
- Tabellonistica “percorso natura”;
- Spazio “manualità” (per attività di costruzione in sede di nidi, mangiatorie, micro-semenzai *etc.*).

Si specifica che le strutture realizzate, non concernendo la posa di manufatti fissi, non rientrano tra quelli per i quali è richiesta la concessione edilizia od altre autorizzazioni. Si è inoltre messo a disposizione attrezzatura d'uso per gli interventi di didattica presso l'oasi (zappette, palette, vasi *etc.*).

### **Realizzazione manuale “SALVAFORESTA”**

Ideazione e stampa di un manuale di educazione ambientale per la promozione e realizzazione di interventi di microforestazione.

Nello specifico, nel manuale sono esposte: le metodologie di monitoraggio della composizione floristica del territorio (transetto forestale); dove, come e quando raccogliere i semi delle essenze forestali; conservazione e trattamenti delle sementi (vernalizzazione forzata); il micro-vivaio forestale (semina, fittonatura *etc.*); interventi e metodologie di rinaturalizzazione (piantumazione, densità di impianto, protezione delle essenze da danni, contenimento iniziale della flora concorrente); osservazioni didattiche.

### **Apertura Oasi al pubblico e pubblicizzazione**

In corso di realizzazione delle attività si sono ricevute le lettere di adesione e proposta didattica del 42° Distretto Scolastico Albano - Ariccia - Castelgandolfo - Genzano – Lanuvio – Nemi e dell’Agenzia Formativa Albafor di Albano Laziale con successiva consegna del Manuale “Salvaforesta” realizzato, con l’impegno della più ampia distribuzione e divulgazione presso tutte le scuole e enti del territorio. Altri 400 Manuali sono stati consegnati per la divulgazione nei territori specifici di Lanuvio e Nemi, attraverso la collaborazione dell’Istituto Comprensivo Statale “Marianna Dionigi” e l’Istituto “Ettore Majorana”

Allo stesso tempo, si è proceduto all’apertura dell’Oasi scolastica alla fruizione pubblica.

## **ORGANIZZAZIONE e PERSONALE**

Per la realizzazione della campagna “Alberi per la mia Terra” si è utilizzata quale segreteria organizzativa la sede dello Spazio lavoro sita nel Comune di Albano Laziale.

Ai fini di contenere le spese, si è operato il più possibile con personale socio lavoratore Interno in grado di realizzare con le loro funzioni le attività del progetto, n. 4 in totale, tra cui n. 1 socio lavoratore con disabilità (lo Spazio Lavoro è una cooperativa sociale integrata), che hanno svolto le attività previste dal progetto tra cui il ruolo di animatori e di assistenza all’interno delle varie attività di realizzazione.

## **MATERIALI**

- LOCANDINA di pubblicizzazione
- Lettere di Adesione del 42° Distretto Scolastico A Iano - Ariccia - Castelgandolfo - Genzano - Lanuvio – Nemi e dell'Agencia Formativa Albafor di Albano Laziale
- MANUALE "SALVAFORESTA"
- Comunicati sullo svolgimento delle attività progettuali
- Relazione conclusiva delle attività realizzate

## **CONCLUSIONI**

La scelta di operare privilegiando gli interventi di costituzione di un presidio educativo fisso si è rivelata oculata: la fruizione pubblica dell'Oasi realizzata, con possibilità di ampliare la conoscenza naturalistica del territorio da parte della cittadinanza, delle sue ricchezze biovarietali ed anche culturali, nonché delle emergenze presenti e delle azioni possibili per la sua salvaguardia, consente di non esaurire con azioni estemporanee il percorso intrapreso, bensì di prostrarlo nel tempo.

Le scuole, informate delle attività proposte e delle possibilità didattiche offerte, oltre ad aver aderito all'iniziativa progettuale e alla divulgazione presso tutte le scuole e istituti formativi dei materiali prodotti, in specifico il Manuale "SALVAFORESTE", si stanno attivando già da alcuni mesi per integrare la loro programmazione didattica con le attività di educazione ambientale offerte, con la finalità di creare un punto di partenza duraturo per una stabile collaborazione in materia di educazione ambientale.

*Relazione a cura di:*



SPAZIO LAVORO Coop. Sociale ed Integrata Onlus

Albano Laziale, 21/02/2008